

ECONOMIA | PREVIDENZA

Ricorso sulla legge Fornero **La Corte dei Conti sospende il giudizio sulla perequazione**

» È una notizia che interessa tanti pensionati pubblici e privati sardi. La Corte dei Conti della Sardegna, accogliendo la richiesta dell'avvocato Andrea Pettinau, ha sospeso il giudizio su un ricorso presentato contro la perequazione delle pensioni decisa dal governo Renzi, e ora attende la pronuncia della Corte Costituzionale.

Già ad aprile del 2015 la Consulta aveva dato ragione ai pensionati nel ricorso contro quella parte della Fornero che bloccava la perequazione al costo della vita. Poi, il Governo, interpretando la sentenza in modo restrittivo, aveva stabilito il rimborso del 100% solo per le pensioni fino a tre volte il minimo (circa 1.500 euro lordi), del 40% per i trattamenti fino a quattro volte il minimo (2.000 euro lordi), del 20% per chi prende cinque volte il minimo (2.500 lordi), del 10% per le pensioni fino a 3.000 euro. Per le pensioni più alte, invece, niente. Da qui, i nuovi ricorsi presentati sia ai giudici costituzionali che, in varie regioni, e anche in Sardegna, a quelli contabili. Ma perché la decisione della sezione sarda della Corte dei Conti può essere una buona notizia per i pensionati? I giudici avrebbero potuto invocare il pareggio di bilancio, principio costituzionale, per respingere il ricorso. Invece è come se avessero il dubbio che la scelta del Governo non fosse legittima. (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA